



DETERMINA

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento a n. 1 esperto paleobotanico dei servizi a supporto del Progetto di studio, catalogazione e consulenza scientifica nell'ambito delle operazioni di scavo archeologico e di analisi scientifica presso la sede del Laboratorio di ricerche applicate "Annamaria Ciarallo". CIG: 9565798A39.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2014 n. 171 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 76, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 9 aprile 2016 n. 198, recante "*Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016*";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 12 gennaio 2017, recante "*Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28 gennaio 2020 n. 22, recante modifiche al decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.*, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTA il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

PREMESSO che il Parco Archeologico di Pompei, nell’ambito della missione istituzionale e, in particolare, per il perseguimento degli obiettivi di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ad esso affidato e delle proprie attività di ricerca ha la necessità di avvalersi dei seguenti servizi di supporto scientifico:

supporto alle attività di ricerca scientifica, sul campo e in laboratorio, relativamente alle evidenze archeobotaniche del Parco Archeologico di Pompei, identificazione tassonomica, studio (morfologico e/o metrico) e interpretazione dei dati relativa a macroresti, carporesti e antracoresti di pertinenza del Parco archeologico, analisi palinologiche in laboratorio convenzionato con il Parco o presso il Parco, esecuzione di campionamenti e recuperi sul campo e microscavi in laboratorio, eventuale acquisizione dati storici e bibliografici, eventuale redazione di schede di catalogo, implementazione/correzione di database, ricostruzione paleoambientale del sito nelle diverse epoche storiche, supporto alle ricerche scientifiche afferenti al Laboratorio di Ricerche Applicate, redazione di relazioni scientifiche e testi per mostre e cataloghi;

CHE in assenza di personale dipendente in possesso delle competenze necessarie, tramite nota prot. 3554 del 22.04.2021 è stata inviata al Segretariato Regionale la richiesta di interpello volta all’individuazione fra il personale del Ministero della Cultura di alcune figure professionali, fra cui

un funzionario paleobotanico, a quali affidare la esecuzione delle attività di supporto scientifico e di ricerca;

CHE la Direzione Generale Organizzazione, Servizio II, con circolare n. 151 del 12.05.2021, ha invitato tutti gli Uffici ed Istituti centrali e periferici a far conoscere se nelle rispettive sedi fossero presenti unità di personale interessate ad essere assegnate presso questo Parco Archeologico nell'ambito del personale appartenente al suddetto profilo professionale;

CHE con nota prot. 18071 del 08.06.2021 la Direzione Generale Organizzazione, Servizio II, ha comunicato l'esito negativo dell'interpello, non essendo pervenuta nei termini alcuna adesione da parte di funzionari paleobotanici e, pertanto, il servizio deve essere necessariamente affidato a esperti estranei all'Amministrazione;

CHE è a tal fine, con nota prot. 5493 del 09.06.2021, è stato nominato Responsabile Unico della procedura la dott.ssa Valeria Amoretti;

VISTA la nota prot. 13752 del 21.12.2022 contenente la proposta del RUP di affidare il servizio alla dott.ssa Chiara Comegna (CMGCHR85C55F839H) ai sensi dall'art. 1, comma 2 lett. a), della legge 120/2020, per la durata di 12 mesi;

CONSIDERATE le motivazioni addotte dal RUP e, in particolare, che:

- con determina n. 14 del 31.01.2022 il Parco archeologico ha autorizzato la pubblicazione dell'avviso esplorativo prot. 800 del 31.01.2022 finalizzato a ricevere da esperti paleontologi una manifestazione di interesse all'affidamento de servizio mediante procedura negoziata attraverso la piattaforma del Mercato della Pubblica amministrazione (Me.P.A.);
- all'avviso per manifestazione di interesse è pervenuta la sola candidatura della dott.ssa Chiara Comegna (CMGCHR85C55F839H);
- la dott.ssa Comegna risulta essere già stata titolare di un contratto per simile servizio negli anni scorsi ed è l'unico professionista con profilo di paleobotanico iscritto nell'elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria e ad altri servizi tecnici per incarichi di importo inferiore a 139.000,00 approvato dal Parco archeologico con decreto n. 22 del 08.02.2022 e successivo decreto n.108 del 26.04.2022;
- al fine di accertare la possibilità di una rotazione nell'affidamento degli incarichi, questo Parco archeologico ha, con nota prot. 10604 del 28.09.2022, inviato nuovamente al Segretariato

Regionale la richiesta di interpello volta all'individuazione fra il personale del Ministero della figura professionale richiesta;

- l'interpello è stato pubblicato sul portale RPV del MIC in data 29.09.2022;
- che l'interpello è andato deserto e, pertanto, è stata confermata la necessità che i servizi in esame debbano essere affidati a professionisti esterni all'Amministrazione;
- con determina n.116 del 18.11.2022 il Parco archeologico ha autorizzato la pubblicazione di un nuovo avviso esplorativo per manifestazione di interesse indirizzato ad operatori in possesso della professionalità di esperto paleobotanico;
- all'avviso pubblico è pervenuta nuovamente la candidatura della sola dott.ssa Chiara Comegna (prot. n. 12834 del 28.11.2022);
- l'affidamento del servizio è divenuto urgente in vista della programmazione di scavi e ricerche prevista per il 2023;
- a tutt'oggi non sono pervenute ulteriori richieste di inserimento nella "short list" del Parco archeologico da parte di altri operatori con profilo professionale di paleobotanico e/o archeobotanico;
- la dott.ssa Chiara Comegna è in possesso delle competenze professionali richieste ed ha svolto il precedente incarico con qualità e rispetto delle pattuizioni contrattuali;

CONSIDERATO che il costo del servizio, per la durata di dodici mesi, è stato stimato in euro 31.500,00 oltre oneri di legge;

VISTO l'art. 1 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

VISTO il dettato del comma 2 dell'articolo richiamato per il quale *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i*

servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTO il dettato del comma 3 dell'art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”;*

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

DATO ATTO che il Parco archeologico non ha ricevuto, attraverso le procedure adottate, la disponibilità di altri professionisti e che, pertanto, è stata riscontrata la effettiva assenza di alternative all'affidamento del servizio alla dott.sa Chiara Comegna;

CONSIDERATO che, per le motivazioni espresse, l'affidamento alla dott.sa Chiara Comegna non appare incompatibile con i principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e in particolare con il principio di rotazione;

VERIFICATA la iscrizione della dott.ssa Chiara Comegna nell'iniziativa Me.P.A. *“Servizi professionali al patrimonio culturale”;*

VISTA la lettera di invito/disciplinare predisposta per l'affidamento mediante Trattativa Diretta Me.P.A.;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio 1.2.1.190,

DETERMINA

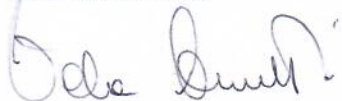
1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione;

2. di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), della legge 120/2020, di conversione del D.L. 76/2020, così come modificato dall'art. 51 D.L. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021, all'affidamento del servizio in oggetto, a supporto del progetto di studio, catalogazione e consulenza scientifica nell'ambito delle operazioni di scavo archeologico e di analisi scientifica presso la sede del Laboratorio di ricerche applicate "Annamaria Ciarallo", così come meglio descritto nella parte motiva, mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa massima di euro 31.500,00, oltre oneri previdenziali e fiscali, ove dovuti;
3. di stabilire che l'offerta economica debba essere presentata con la modalità di formulazione del "valore economico";
4. di invitare alla trattativa diretta la dott.ssa Chiara Comegna (P.I. 08903521212);
5. di approvare l'allegata lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
6. di dare atto che il costo del servizio è finanziato con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo di bilancio n. 1.2.1.190 (impegno 285).

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel



visto il RUP
Valeria Amoretti



visto attestante la copertura finanziaria
Il Segretario amministrativo
Davide Russo

